

PROGETTO CIVIS: cMooc per l'educazione dei cittadini stranieri dalle buone pratiche a nuovi progetti condivisi

Lo scenario di riferimento

La formazione degli adulti ed in particolare dei cittadini stranieri deve trovare forme e metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento. A questo proposito si ritiene opportuno nell'ambito della formazione rivolta ai formatori che operano soprattutto con gli stranieri prevista nell'ambito del progetto CIVIS sperimentare una modalità innovativa rappresentata dai MOOC. Il progetto vuole infatti sfruttare la metodologia alla base dei cMOOC quale buona prassi di apprendimento collaborativo nell'ambito dell'educazione dei cittadini stranieri in quanto consente di sviluppare comunità tra i docenti e di mettere a confronto esperienze e tesaurizzare il know how maturato.

MOOC, come si può evincere anche in

http://www.iuline.it/ambiente/allegati/formiconi-federici_SIEL2013.pdf è un termine attribuito per la prima volta al corso "Connectivism and Connective knowledge (#CCK08)" tenuto da George Siemens e Stephen Downes nel 2008.

Fra i MOOC, acronimo di Massive Open Online Course, si possono distinguere due tipologie

- **cMOOC, MOOC connettivisti**, caratterizzati da un solido impianto pedagogico
- **xMOOC, MOOC** di altro tipo, incogniti, in qualche misura. In realtà i tanti e vari xMOOC che sono apparsi in tutto il mondo non vantano una qualche particolare impostazione pedagogica, ma rappresentano un'estensione del modello didattico convenzionale alla luce delle nuove possibilità generate dalle tecnologie di rete: l'aula magna che tracima nel cyberspazio, in mostruose "classi" di decine o anche centinaia di migliaia di studenti.

Destinatari: Gli operatori coinvolti nel campo dell'educazione degli adulti e dei cittadini stranieri in particolare

Modalità organizzative

L'attività di formazione si articola in tre fasi:

1. informativa e di organizzazione
2. laboratoriale
3. conclusiva e di discussione e documentazione per la valorizzazione dei risultati

Nelle fasi prima e ultima si utilizzerà la piattaforma moodle; nella seconda fase, collaborativa, si utilizzeranno anche altri strumenti quali wikispaces, google groups e social media (gruppi facebook) crowdmaps etc etc

Durata

Da aprile a giugno 2014

PROGRAMMA -ARGOMENTI

1. fase 1
 - a) azione di preparazione consistente nell'impostare
 - la piattaforma di supporto MOODLE dove i docenti parteciperanno agendo come referenti e tutor
 - il vero e il proprio cMOOC. Allo scopo verrà creata una repository che conterrà il materiale già prodotto e disponibile sui due temi: a) Informazioni sui Mooc; b) Materiali vari (unità già prodotte e presenti anche nel sito EDAVENETO) da utilizzare nei corsi per stranieri e nell'educazione degli adulti

b) Forum

Attivazione di tre forum

- per l'organizzazione del cMOOC e di discussione sulla tipologia di strumenti che si caratterizzano per essere efficaci ai fini dell'apprendimento e sulle possibili problematiche di un corso estensivo
- per la formazione collaborativa sull'utilizzo della piattaforma e degli strumenti scelti
- per rendere efficaci le iniziative di comunicazione in particolare quelle rivolte ai cittadini stranieri attraverso i media

2. fase 2

Nella seconda fase oltre alla piattaforma moodle, che continuerà a servire come repository ufficiale di documenti e forum per i referenti istituzionali e per i tutor, verranno attivati un wiki (wikispaces) e gruppi di google. Verrà anche richiesto l'uso di crowdmap per la mappatura dei partecipanti.

- attivazione di tre gruppi in una prima parte della fase (durata circa una settimana) sulle seguenti tematiche:
 - introduzione per i nuovi iscritti/partecipanti
 - problematiche particolari della formazione dei cittadini stranieri per il raggiungimento delle competenze linguistiche e civiche e per la loro professionalizzazione; ventual creazione di altri sottogruppi
 - analisi e messa in evidenza di buone prassi e/o di strumenti utili
- attivazione di altri gruppi di progetto nella seconda parte della seconda fase per la stesura e la discussione di un progetto con l'utilizzo di google documents e wiki sulla base di un format preconfezionato in cui verranno indicati e condivisi le modalità, i tempi, i destinatari, le risorse finanziarie, i risultati attesi)

I gruppi con tutor fissi saranno quelli di introduzione dei nuovi partecipanti, mentre gli altri tutor si alterneranno negli altri gruppi per risolvere problematiche o informare i referenti sullo sviluppo della discussione, sulla necessità di aprire o moderare nuove discussioni, di chiudere o di stimolare altre discussioni.

3. fase 3

In questa fase si utilizzerà soprattutto la piattaforma MOODLE ed è prevista la collaborazione in quattro diversi forum di cui tre sulle seguenti tematiche:

- Riflessioni sull'esperienza e criticità riscontrate (confluiranno i partecipanti dei diversi forum attivati)
- Valutazione collaborativa dei progetti
- Nuove proposte

L'ultimo sarà un forum di collaborazione tra i partecipanti che resterà sempre aperto.

I primi tre forum saranno presidiati da tutor per tutta a durata del progetto, **il quarto e ultimo sarà autogestito** dai partecipanti e **resterà aperto** come i google groups per permettere la formazione di comunità di pratiche e di nuove iniziative

Risultati attesi

- Nuove progettualità
- Scambio di buone pratiche
- Coinvolgimento nella programmazione di attività per i cittadini stranieri sia dei destinatari, sia di altri soggetti che operano in altri settori o ambienti inerenti a quanto trattato nel progetto CIVIS (come per esempio gli operatori del provato sociale o delle istituzioni locali e nazionali) e che sono già in possesso oppure interessati ad acquisire competenze per la diffusione e l'uso degli ambienti didattici e collaborativi

Sono previste trasversalmente all'attuazione del progetto attività di monitoraggio e valutazione e di documentazione

Allegato

Allo scopo di una maggior comprensione e chiarezza del progetto si riportano alcune definizioni dei termini utilizzati

[Peeragogia/Come organizzare un MOOC](#)

Wikibooks, manuali e libri di testo liberi.

< [Peeragogia](#)

Connettivismo in Practice - Come organizzare un MOOC[[modifica](#)]

Massive Open Online Courses (MOOCs) sono eventi di apprendimento on-line che possono avvenire in modo sincrono o in modo asincrono anche per mesi. I partecipanti si riuniscono per ascoltare, vedere e partecipare alla comunicazione backchannel durante le lezioni dal vivo. Hanno letto gli stessi testi, allo stesso tempo, secondo un calendario. L'apprendimento avviene attraverso reti auto-organizzate di partecipanti; è una metodologia quasi completamente decentralizzata con la quale individui e gruppi creano blog o wiki commentando il lavoro degli altri e ogni individuo o gruppo pubblica il proprio feed RSS, che sono aggregati automaticamente da uno strumento speciale, liberamente disponibile), detto gRSShopper. Ogni giorno, una e-mail va a tutti i partecipanti, aggregando i flussi di attività da tutti i blog e wiki che sono attivi in quel periodo e/o settimana. I MOOCs sono una applicazione pratica di una teoria dell'apprendimento noto come "connettivismo" che colloca l'apprendimento nelle reti di connessioni effettuate tra gli individui e tra i testi.

Ancora sugli **xMOOC**, sono reperibili in piattaforme come [Coursera](#), [EDX](#) e [Udacity](#) che seguono un approccio centralizzato più tradizionale. In quei xMOOCs infatti un professore è in prima linea e l'apprendimento-esperienza è organizzato dall'alto verso il basso. Tuttavia, alcuni xMOOCs sembrano adottare un approccio più omogeneo. Per esempio, il corso di E-learning e "culture digitali" farà uso di spazi online oltre l'ambiente e la piattaforma Coursera incrementando la partecipazione a questo corso coinvolgendo un social web più ampio.

Sui **cMOOCs**, è un corso 'massiccio'. Il pioniere dei cMOOC- Stephen Downes spiega che la sua attenzione è rivolta allo sviluppo di una struttura di rete, al contrario di una struttura di gruppo, per la gestione del corso. In una struttura di rete non vi è alcun punto centrale, per esempio, una discussione centrale. Questa è anche la ragione per cui egli ritiene che la cifra di 150 partecipanti attivi, detto numero di Dunbar, è la linea di demarcazione per parlare di 'massa'. Tale numero di Dunbar rappresenta il numero massimo (teorico) di persone con cui una persona può ragionevolmente interagire.

Il MOOC corso on line è un'interessante **applicazione del connettivismo** (altre teorie dell'apprendimento sono comportamentismo, cognitivismo e costruttivismo). La teoria connettivista descrive l'apprendimento come un processo di creazione di connessioni e sviluppo delle reti che si basa sul presupposto che la conoscenza esiste nel mondo piuttosto che all'interno della mente di un individuo. Il connettivismo vede la rete come metafora centrale per l'apprendimento dove un nodo della rete è un concetto (dati, sentimenti, immagini, ecc.) e che può essere significativamente correlato ad altri nodi. Non tutte le connessioni sono di pari forza. A livello pratico, questo approccio suggerisce che l'apprendimento dovrebbe concentrarsi su dove trovare informazioni (flussi), come valutare il mash up (è un sito o un'applicazione web di tipo ibrido, cioè tale da includere dinamicamente informazioni o contenuti provenienti da più fonti) dei flussi, piuttosto che cercare di entrare in un insieme di informazioni (conoscere i contenitori è più importante di sapere che essi contengano in un dato momento). Nei MOOCs le persone sono libere di parteciparvi. Ogni settimana un tema è discusso in sessioni sincrone che vengono rilevate e caricate come riferimento sul sito che comprende anche un archivio delle newsletter giornaliere, dei feed RSS del blog e dei tweet da parte dei partecipanti.

Lecture

- Downes & Siemens MOOC site
- What Connectivism Is by Stephen Downes
- An Introduction to Connective Knowledge by Stephen Downes
- Facilitating a Massive Open Online Course, by Stephen Downes
- gRSShopper
- Connectivism: A Learning Theory for the Digital Age by George Siemens
- A Connectivism Glossary
- Rhizomes and Networks by George Siemens
- Rhizomatic Education: Community as Curriculum by Dave Cormier
- Knowing Knowledge, a book by George Siemens
- Net Smart, Howard Rheingold (about internal and external literacies for coping with the 'always on' digital era)
- Massive Open Online Courses: Setting Up (StartToMOOC, Part 1)
- Literature review